



# Rinnovo delle concessioni delle aree pubbliche: punto della situazione

25 maggio 2021

Contenuti soggetti a  
revisione



# RINNOVO CONCESSIONI AREE PUBBLICHE

## INDICE

- Focus sulla fase del rilascio del rinnovo
  1. Punto su norme/faq in tema di provvedimento di rinnovo
  2. Proposta di provvedimento di rinnovo
  3. Questione della *marca da bollo* e dell'“*allegato*”
- Aggiornamento sulla fase delle verifiche
  1. Segnalazione delle criticità emerse in fase istruttoria
  2. Questione della *sospensione* e del *DURC irregolare*
  3. Domande maggiormente ricorrenti





# BREAKING NEWS

- **Art. 26 - bis L. 69 del 21/05/2021 di conversione con modificazioni del DL 41/2021**

## **Concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche**

1. Al fine di garantire la continuità delle attività e il sostegno del settore nel quadro dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, **alle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche si applica il termine finale di cui all'articolo 103, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18**, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e conseguentemente **le stesse conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza**, anche **in deroga al termine previsto nel titolo concessorio e ferma restando l'eventuale maggior durata prevista**.





# BREAKING NEWS

## FIVA CONFCOMMERCIO

Federazione Italiana Venditori Ambulanti e su aree pubbliche  
SEGRETERIA GENERALE

### COMUNICAZIONE

Roma, 4 maggio 2021  
Prot. 097

Si comunica che in sede di conversione del Decreto Sostegni (AS 2144) le Commissioni competenti del Senato hanno approvato stanotte un emendamento che così stabilisce:

“Al fine di garantire la continuità delle attività e il sostegno del settore nel quadro dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, alle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche si applica il termine finale di cui all'articolo 103 comma 2 del decreto-legge 17 marzo 2020 n.18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n.27 e per l'effetto le stesse conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza anche in deroga al termine previsto nel titolo e ferma restando l'eventuale maggior durata prevista.”

La norma approvata **non modifica** l'impianto generale previsto dal comma 4-bis dell'articolo 181 del DL 24/2020 i cui effetti restano in vigore.

I Comuni possono quindi (**anzi debbono**) continuare i procedimenti di verifica dei requisiti e possono **già** rilasciare i titoli rinnovati.

Lo slittamento della validità delle concessioni è stato deliberato in analogia con lo slittamento dei termini di validità dei documenti di identità e di quelli per la guida degli autoveicoli.

Si ritiene quindi che – allo stesso modo del differimento del termine di scadenza delle concessioni – anche i termini di conclusione dei procedimenti possano subire uno slittamento in avanti.

Al momento, la cessazione dello stato di emergenza è prevista per il 31 luglio 2021 ai sensi del DL 19/2020 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto, la validità delle concessioni di commercio su aree pubbliche è prorogata al 29 ottobre 2021 e cioè a 90 giorni oltre il termine di cui sopra.





# BREAKING NEWS



**FIVA CONFCOMMERCIO**  
Federazione Italiana Venditori Ambulanti e su aree pubbliche



SEGRETERIA GENERALE

Roma 24 maggio 2021  
113.c

Alle Associazioni Territoriali FIVA  
Ai Dirigenti Federali  
**Loro indirizzi**

## **Art. 26-bis - Concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche**

La disposizione, inserita in sede di conversione, prevede che alle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche si applica il termine finale previsto, in via generale, dall'art. 103, comma 2, del D.L. 18/2020 e che conseguentemente le suddette concessioni conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza (attualmente fissato al 31 luglio 2021) anche in deroga al termine previsto nel titolo concessorio e ferma restando l'eventuale maggior durata prevista.

**Al riguardo, si fa presente che non è stato né modificato né coordinato con la norma l'attuale sistema di procedimento d'ufficio per il rinnovo delle concessioni ai sensi dell'art.181 comma 4-bis del DL 34/2020. Si ritiene dunque che i Comuni possano proseguire e concludere detti procedimenti e rilasciare il titolo concessorio rinnovato fino al 31 dicembre 2032. Al più, possono rilasciare il titolo ad efficacia differita a partire dal 91° giorno dalla cessazione dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2032.**



# DL 34/2020

- [Art. 181 c. 4-bis](#): “**le concessioni di posteggio per l’esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non** già riassegnate ai sensi dell’intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012, ... , nel rispetto del c. 4-bis dell’art. 16 del D.lgs. n.59/2010, **sono rinnovate per la durata di 12 anni,** secondo **linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020,** con assegnazione al **soggetto titolare dell’azienda,** sia che la conduca direttamente sia che l’abbia conferita in gestione **temporanea, previa verifica della sussistenza dei requisiti** di onorabilità e professionalità prescritti, compresa l’iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva ove non sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all’esercizio dell’attività””







# LINEE GUIDA MISE

- **Decreto MISE 25 /11/ 2020 All. A:** «Linee guida per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche, in scadenza entro il 31.12.2020, ai sensi dell'art. 181, c. 4-*bis*, del DL n. 34/2020, convertito dalla L. 77/2020»
- Art. 1, c. 686, L. 145/2018 ("Legge di Bilancio 2019")
- Art. 181, cc. 4-*bis* e 4-*ter*, DL 34/2020 ("Decreto Rilancio")
- Direttiva Servizi – Intesa 5 luglio 2012 sancita in Conferenza unificata Stato Regioni
- **Spetta alle Regioni definire**, con propri provvedimenti attuativi, **le modalità di rinnovo delle concessioni**, secondo quanto previsto dalle medesime linee guida e sentite le associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale





Attenzione : slide  
da rivedere a  
seguito proroga  
scadenza  
concessioni

# DGR 1704/2020 vs. Linee guida MISE

Data	DGR	Linee guida
Entro 31/12/2020	Avvio del procedimento rinnovo	Verifica del possesso, alla medesima data, dei requisiti richiesti (moralì, professionali)
Entro 31/12/2020	Devono essere comunicate eventuali cause di impedimento (relative a iscrizione)	
Entro 31/12/2020	I requisiti da verificare devono essere posseduti al 31/12/2020 (escluso DURC e iscrizione CCIAA CON SFUMATURE DIVERSE)	L'iscrizione può non essere posseduta all'avvio del proc. a condizione che sussistano gravi cause impedimento Iscrizione quale impresa attiva nella tipologia di attività per cui è stata rilasciata la concessione oggetto di rinnovo
Entro 30/06/2021	(In caso di affitto d'azienda) presentazione dell'istanza di re-iscrizione in CCIAA	in caso « <i>integrale cessione in gestione a terzi dell'azienda intestataria delle concessioni da parte del titolare</i> »
Entro 30/06/2021	Il requisito Durc deve essere posseduto alla data del 30/06 (verificabile anche prima) FAQ 5 e 12 Regione Veneto (solo per il titolare non operante?)	Verifica della regolarità al 30/06 (anche prima)
Da 1/7/2021	A decorrere dal 1 luglio , comuni debbono effettuare necessarie verifiche su re-iscrizione	Dal 1 luglio, comuni svolgono verifiche c/o CCIAA
Fino a conclusione del procedimento	Gli operatori possono continuare ad esercitare (a meno che non sia avviato il procedimento di sospensione per Durc irregolare)	Idem
30/06/2021	Conclusione procedimento/termine ultimo per le verifiche. (sfornamento termini in caso di sospensione per Durc irregolare) Faq 10	Conclusione procedimento/termine ultimo per le verifiche.
31/12/2032	Termine scadenza del rinnovo delle concessioni	Idem
29/10/2021	Fine proroga del termine di scadenza delle concessioni	







# RINNOVO CONCESSIONI

## Le norme

### Art. 181, c. 4-bis

«le concessioni... sono rinnovate per la durata di **12 anni**...»

### Linee guida

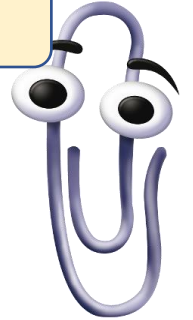
Punto 3 – Le concessioni sono rinnovate **in favore del soggetto titolare dell'azienda intestataria della concessione... sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea e previa verifica** della sussistenza dei requisiti soggettivi, di onorabilità e professionali... o di quelli richiesti dalle Regioni con proprie leggi»

Punto 6 – «Le concessioni sono rinnovate... fino al 31 dicembre 2032»

Punto 13 «... le regioni definiscono... le **modalità di rinnovo** delle suddette concessioni...»

### DGR

Punto 2 – «... Trattandosi di rinnovo di **concessioni già esistenti**...»





# RINNOVO CONCESSIONI

## Le norme

### DGR 1704/2020

Punto 5 – «...Restano in **capo ai Comuni .... Le modalità operative di dettaglio** ai fini del rinnovo delle concessioni...» assicurando «la maggiore **semplificazione e razionale gestione del procedimento di rinnovo e, nel contempo, il rispetto della tempistica prevista dalla normativa statale**»

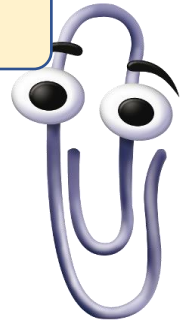
### FAQ sito Regione Veneto

#### 6. D. Ai fini del rinnovo è necessario il rilascio di **un nuovo provvedimento di concessione**?

R. Non è necessario un nuovo provvedimento di concessione, poiché la normativa statale di riferimento ha inteso disciplinare il rinnovo di concessioni esistenti; potrà essere sufficiente, pertanto, **una presa d'atto, da allegare** al provvedimento concessorio esistente, in cui si evidenzia la sussistenza dei requisiti normativi e si dispone il rinnovo sino al 31 dicembre 2032, come previsto dalla vigente normativa; nella presa d'atto **si potrà** altresì dar conto dei titoli autorizzatori o abilitativi (es. SCIA o comunicazione) correlati alla concessione

#### 7. D. Il provvedimento di rinnovo è soggetto ad imposta di bollo?

R. Poiché il quesito attiene ad una materia di competenza statale, la tematica è all' esame della competente autorità ministeriale e sarà tempestivamente aggiornato non appena sarà acquisita la risposta



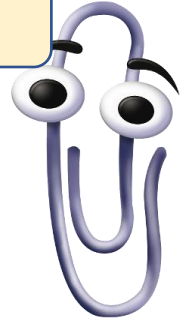


# RINNOVO CONCESSIONI

## Le FAQ

10. D. In caso di **accertata irregolarità contributiva in capo al soggetto al soggetto titolare dell'azienda e della concessione al 31 dicembre 2020, che nelle more del procedimento di rinnovo ha ceduto o affittato l'azienda**, si può procedere con il rinnovo della concessione?

R. Qualora si accerti l'irregolarità contributiva del titolare dell'azienda e della concessione al 31 dicembre 2020 è necessario **che il Comune disponga la sospensione** dell'autorizzazione correlata alla concessione, **per il periodo di 120 giorni**, oppure sino al giorno della regolarizzazione, se antecedente, come previsto dall'art. 5 c. 1-*bis* della LR n. 10 del 2001. Nelle more di tale fase sospensiva gli operatori cessionari o affittuari possono tuttavia proseguire nell'esercizio dell'attività. **La predetta fase sospende altresì i termini del procedimento di rinnovo che quindi potrà concludersi anche oltre il termine del 30 giugno 2021** stabilito dalle linee guida ministeriali del 25 novembre 2020





# RINNOVO CONCESSIONI

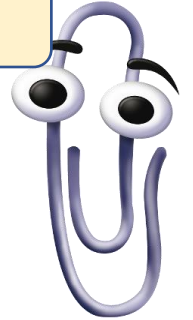
## Le FAQ

**13. D. È possibile per il Comune procedere con il rinnovo immediato delle concessioni, seppur condizionato all'esito positivo delle verifiche prescritte?**

R. L'ipotesi non appare in conformità con la disciplina normativa statale e regionale in materia di rinnovi; le prescritte verifiche hanno infatti un carattere preventivo rispetto al provvedimento di rinnovo, e non successivo

**14. D. Si può procedere con il rinnovo anche nel caso in cui i Comuni non abbiano mai provveduto al rilascio delle concessioni, consentendo agli operatori di svolgere l'attività in forza di altri titoli amministrativi?**

R. Sì. Pur non potendosi qualificare tecnicamente l'ipotesi come "rinnovo" poiché non esiste l'atto concessorio di riferimento, *si ritiene tuttavia possibile il rilascio di una nuova concessione in favore degli operatori interessati, alla luce delle disposizioni di maggior favore in tal senso contenute nelle DGR n. 986/2013 e n. 1552/2016* al fine di evitare disparità di trattamento rispetto agli operatori che esercitano l'attività nei Comuni nei quali si è provveduto al rilascio delle concessioni e che pertanto possono beneficiare del rinnovo. *Rimane inteso che il rilascio della concessione potrà avvenire a condizione della positiva verifica dei requisiti prescritti dalla disciplina regionale in materia di rinnovi*





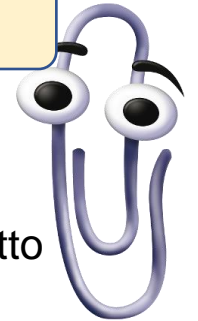
# RINNOVO CONCESSIONI

## La Giurisprudenza

### Parere Cons. di Stato n. 2760/2014

“**proroga**” dello **stesso titolo** concessorio: protrazione dell’efficacia nel tempo dell’originaria concessione: ipotesi, quest’ultima, che ricorre sul piano sostanziale quando il medesimo rapporto concessorio venga fatto proseguire, a beneficio del precedente titolare, ex lege o a fronte di una sola domanda, presentata prima della scadenza del titolo (cfr. in tal senso, per il principio, Cons. Stato, VI, 26 maggio 2010, n. 3348 e 1 febbraio 2013, n. 626).

“**rinnovo**” del titolo concessorio comporta invece un nuovo atto concessorio che ha il medesimo oggetto, ma non necessariamente il medesimo destinatario: tale fattispecie comporta la volontà dell’amministrazione di rinnovare un affidamento in concessione (anziché far cessare qualsiasi affidamento del genere), ma *non implica la reiterazione in toto*, anche dal punto di vista soggettivo, del titolo precedente.





Attenzione : MODELLO  
da rivedere a seguito  
proroga scadenza  
concessioni

# PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

## RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

art 181, comma 4-bis del dl n. 34/2020, convertito con modificazioni in legge n. 77/2020

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/ DIRIGENTE

**Premesso** che la ditta \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di..... al numero....., codice fiscale \_\_\_\_\_, **è titolare della concessione di posteggio** prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e della correlata autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (oppure riportare eventuale titolo abilitativo quale SCIA o comunicazione **«come da ultimo intestata al sig. ... tramite comunicazione di subingresso di cui ...»**);

### **Dato atto che il posteggio è così individuato:**

collocato in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
nel mercato \_\_\_\_\_ (*eventualmente posteggio isolato, ecc*)  
nella giornata di \_\_\_\_\_  
cadenza \_\_\_\_\_ (*settimanale, mensile, ...*)  
destinato alla vendita di prodotti del settore \_\_\_\_\_  
tipologia esclusiva \_\_\_\_\_ (*eventuale*)  
superficie di vendita di \_\_\_\_\_ mq, \_\_\_\_\_ mt di fronte e \_\_\_\_\_ mt di profondità;







# RINNOVO CONCESSIONI

**Visto** l'art. 181, c. 4-*bis* del D.L. 34/2020 ai sensi del quale *“Le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012, ..., sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico ...”*;

**Considerato che** la concessione in premessa richiamata, avente scadenza \_\_\_\_\_ è stata prorogata al 31/12/2020 in virtù della suddetta disposizione normativa;

**Richiamata** la DGR Veneto n. 1704 del 9/12/2020 con la quale sono state recepite le linee guida finalizzate al rinnovo delle concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. del 25/11/2020;

**Richiamata** la D.G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_: *“Atto di indirizzo relativo al rinnovo del procedimento delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche previsto dall'art. 181, comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni in legge n. 77/2020” (eventuale)*;

**Dato atto** di aver comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato al rinnovo fino al 31/12/2032 delle concessioni pluriennali per il commercio su area pubblica, con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ /avviso prot. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pubblicato sull'albo pretorio in data \_\_\_\_\_ (*in alternativa: a mezzo pec/raccomandata*);





# RINNOVO CONCESSIONI

**Dato atto**, inoltre, **dell'esito positivo in ordine alla verifica del possesso**, in capo al **titolare dell'azienda intestataria** della concessione in data 31/12/2020 dei requisiti previsti dalla DGR 1704/2020;

**Preso atto** della dichiarazione della ditta di assolvimento all'obbligo dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 del Decreto interministeriale 10/11/11 con marca numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ *(in attesa di disposizioni ministeriali)*;

**Visto** il D.lgs. 267/2000;

**Visto** il Decreto Sindacale prot. n. ....del ..... con il quale il sottoscritto è nominato responsabile del servizio/settore...;

**Dato atto** dell'insussistenza in capo al/alla sottoscritto/a dei motivi, anche potenziali, di conflitto di interesse nel presente procedimento ai sensi dell'art. 6 - bis della L. 241/1990;

## **PRENDE ATTO (\*)**

del rinnovo **fino al 31/12/2032** della concessione prot. n. \_\_\_\_\_, relativa al posteggio in premessa individuato, intestato alla ditta \_\_\_\_\_ come in premessa meglio identificata.

Il presente rinnovo è **parte integrante della concessione prot. n. \_\_\_\_\_ e va allegato alla stessa.**

## **IL RESPONSABILE**

Documento firmato digitalmente ai sensi del Capo II, del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

*(\*) adesione alle FAQ Regione Veneto in materia di rinnovo concessioni in scadenza entro il 31/12/2020*





# RILASCIO DEL RINNOVO

*(da rivedere a seguito  
proroga scadenza  
concessioni)*

## CRITICITÀ E QUESTIONI

**A chi va rilasciato il rinnovo?**

**Come va fatto il rinnovo? Allegato o provvedimento separato?**

**Si deve mettere la marca da bollo?**

**Quando va rilasciato il rinnovo?**

**Si può rilasciare il rinnovo *prima* del 30 giugno?**

**Si può rilasciare il rinnovo *dopo* del 30 giugno?**

**Con il rinnovo, si deve rilasciare anche l'autorizzazione?**

**E' da verificare anche la regolarità della *Cosap* prima del rilascio del rinnovo?**

**In caso di affitto di ramo d'azienda, serve un nuovo contratto e un subingresso?**





# A chi va rilasciato il rinnovo?

## Punto 3 Linee Guida

Le concessioni sono rinnovate **in favore del soggetto titolare dell'azienda intestataria della concessione ... sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea** e previa verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi, di onorabilità e professionali ... o di quelli richiesti dalle Regioni con proprie leggi»

## FAQ 9 Regione

D. In caso di cessione dell'azienda o di affitto di essa, nelle more del rinnovo,, e quindi in data successiva al 31/12/2020, in capo a quale soggetto debbono essere effettuate le verifiche?

R. **In capo al soggetto cedente/affittante, titolare della concessione in scadenza al 31/12/2020**





# E in caso di subingresso DOPO il 31/12/2021 ?

Attenzione : contenuti da rivedere a seguito  
proroga scadenza concessioni

## FAQ n. 12 (anche FAQ n. 9 e n.10)

**D: In caso di affitto d'azienda, qualora il soggetto affittante non risulti iscritto nei registri camerali e ceda l'attività all'affittuario, si può procedere con il rinnovo a favore dell'affittuario, ora concessionario, subentrante?**

R. NO. Le verifiche vanno condotte in capo al soggetto affittante e **non rileva la successiva cessione dell'azienda** dell'affittuario. Il subentro dell'affittuario, divenuto cessionario, **avrà efficacia qualora sia possibile procedere con il rinnovo** della concessione al soggetto affittante/cedente

- Il subingresso avrà efficacia solo dopo il rilascio del rinnovo
- La cessione o l'affitto d'azienda sono «subordinati» al rinnovo
- In caso di affitto d'azienda: con il contratto si trasferisce l'esercizio del diritto ad esercitare
- In caso di cessione d'azienda «*l'acquirente subentra nelle restanti annualità della concessione*» (DGR 213/2005, parte II, art. 15)





## Quale forma per il rinnovo? Allegato o provvedimento separato?

- Regione (FAQ n. 6): Non è necessario un nuovo provvedimento di concessione... potrà essere sufficiente, pertanto, **una presa d'atto**, **da allegare** al provvedimento concessorio esistente, in cui si evidenzia la sussistenza dei requisiti normativi e si dispone il rinnovo sino al 31 dicembre 2032, come previsto dalla vigente normativa; nella presa d'atto **si potrà** altresì dar conto dei titoli autorizzatori o abilitativi (es. SCIA o comunicazione) correlati alla concessione
- Indicare quindi estremi del titolo originario e l'ultimo presupposto giuridico che ne sanciscono l'effettiva titolarità, la sussistenza dei requisiti e la durata del rinnovo (in caso di titoli molto vecchi, è sufficiente il richiamo alla concessione)
- DGR 2113/2005, Parte II, punto 15: **«Il rilascio dell'autorizzazione e della concessione sono contestuali. La concessione ha validità decennale e si rinnova automaticamente... in sede di rinnovo il Comune verifica la permanenza in capo all'operatore dei requisiti morali e professionali che avevano legittimato il rilascio dell'autorizzazione e della relativa concessione»**
- L'apposizione di «una annotazione» sembra contraria al DPR 160/2010
- Potrebbe essere un provvedimento autonomo in caso di necessità di «regolarizzare» situazioni particolari
- Il rinnovo attuale è una procedura d'ufficio che lascia intatta la situazione giuridica del concessionario







# Si deve richiedere la marca da bollo?

## NO

- È un procedimento d'ufficio e non su istanza di parte
- Si deve assicurare la «maggiore semplificazione» e ridurre gli oneri a carico delle imprese
- Questione procedimentale: si può chiedere in un secondo momento, in sanatoria, mentre sarebbe più complicato «restituire» (da parte dello Stato) il costo eventualmente non dovuto

## SÌ

- Si tratta di un'imposta indiretta, non rientra nella disponibilità del Comune né della Regione
- È comunque un provvedimento rilasciato da una PA che produce effetti
- Non è elencato nella lista delle esclusioni
- Responsabilità del funzionario
- È stato comunque inviato un interpello all'agenzia delle entrate
- E comunque...







# RINNOVO CONCESSIONI

Il Dirigente

Vista la l.r. Veneto 6 aprile 2001 n. 10 (Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche);

Vista la D.G.R. 20 luglio 2001 n. 1902 (Criteri applicativi della l.r. 6 aprile 2001 n. 10 "Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche" ai sensi dell'art. 1, co. 7, e dell'art. 3, co. 1, della medesima legge) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la D.G.R. 9 novembre 2001 n. 2956 (Disposizioni attuative in tema di mercatini dell'antiquariato e del collezionismo, a norma dell'art. 9, co. 8 e 9, della l. r. 6 aprile 2001 n. 10 "Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche");

Vista la concessione n. \_\_\_\_\_ rilasciata il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;

Visto, in particolare, l'art. 1, co. 11, della parte II della D.G.R. 1902/2001, come modificata dalla D.G.R. 633/2003;

Verificato il permanere dei requisiti morali di cui all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 114/1998 per l'esercizio del commercio;

Verificato il permanere dei requisiti professionali di cui all'art. 5, co. 5, del d.lgs. 114/1998 per l'esercizio, in qualsiasi forma, del commercio relativo al settore alimentare del Signor \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_ (sesso M  F )

titolare della ditta individuale;  persona specificamente preposta all'attività commerciale della società di seguito identificata  
 legale rappresentante della società di seguito identificata;

**RINNOVA FINO AL \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ LA CONCESSIONE N. \_\_\_\_\_**

Rilasciata il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e scadente il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Per l'uso del posteggio ubicato in:

via/piazza ecc. \_\_\_\_\_

località \_\_\_\_\_

mercato di \_\_\_\_\_

*a cura del Gruppo di lavoro Attività Produttive del*  
**Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana**





# Quando rilasciare il rinnovo?

Attenzione : da rivedere a  
seguito proroga scadenza  
concessioni

- **Si può rilasciare il rinnovo *prima* del 30 giugno?**
- **Si può rilasciare il rinnovo *dopo* del 30 giugno?**

## Linee guida (Punto 5)

- «Presentazione di istanza per la reiscrizione... entro il termine di 6 mesi dalla data di avvio del procedimento e, comunque, entro e non oltre il 30 giugno 2021
- Dal 1° luglio i Comuni... sono tenuti a svolgere le necessarie verifiche c/o la CCIAA...»

## DGR 1704(Punto 1)

- «Presentazione di istanza di reiscrizione... entro 6 mesi dalla data di avvio del procedimento e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2021»
- La regolarità contributiva «deve essere posseduta al 30 giugno 2021»





# Quando rilasciare il rinnovo?

## FAQ n. 5 *(da rivedere a seguito proroga scadenza concessioni)*

«... Ciò non toglie che il requisito della regolarità contributiva possa essere **accertato anche in data antecedente** (ndr. al 30 giugno 2021)»

## FAQ n. 10 *(da rivedere a seguito proroga scadenza concessioni)*

La fase di sospensione per irregolarità contributiva «sospende altresì i termini del procedimento di **rinnovo che quindi può concludersi anche oltre il termine del 30 giugno 2021**, stabilito dalle linee ministeriali del 25 novembre 2020»

**ATTENZIONE** a scadenza e tempi relativi al DURC (v. anche slide sul DURC) *(da rivedere a seguito proroga scadenza concessioni)*





# Rinnovo + autorizzazione?

- **Con il rinnovo, si deve rilasciare anche l'autorizzazione?** No, l'autorizzazione non necessita di alcun rinnovo essendo legata alla validità ed esistenza della concessione
- **Nel mio comune non sono mai state rilasciate le concessioni (o le autorizzazioni...). Come fare per il rinnovo?**
- **POSTEGGI PRIVI DI CONCESSIONE:** la Regione ha precisato che **si possono applicare i criteri indicati in DGR 986/2013 e DGR 1552/2016** (v. anche DDR 573/2018 per modulistica): v. FAQ n.14 «**Pur non potendosi qualificare tecnicamente l'ipotesi come «rinnovo»**, poiché non esiste l'atto concessorio di riferimento, si ritiene tuttavia possibile il rilascio di una nuova concessione in favore degli operatori **interessati... al fine di evitare disparità di trattamento** rispetto agli operatori che esercitano l'attività nei Comuni nei quali si è provveduto al rilascio delle concessioni e che pertanto possono beneficiar del rinnovo»
- **MANCANZA O IRREGOLARITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE:** **sanare con atto ricognitivo, che individui chiaramente l'ubicazione di ogni posteggio e il soggetto legittimato ad esercitare l'attività** (anche in questo caso precisando che non si tratta di un nuovo rilascio bensì una «regolarizzazione»). Non ci sono indicazioni specifiche su questo punto da parte della Regione







# Verificare anche la regolarità Cosap prima del rilascio del rinnovo?

- I titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, per l'esercizio del commercio su aree pubbliche **sono stati/sono esonerati dal pagamento del canone Cosap/patrimoniale nel periodo Covid (non totalmente)**
- *Non è tra i requisiti previsti*
- Nulla vieta di procedere con il procedimento a prescindere dal rinnovo (oppure di subordinarlo alla regolarizzazione del Canone, come emerso nell'incontro di oggi)
- Si può rinnovare *ancorando il provvedimento a delle «condizioni»* (es. «*il reg. comunale prevede la decadenza per mancata corresponsione del canone*») (sent. Cons. di stato 3857/2016 : l'ente locale può prevedere delle tipologie di presupposti per l'occupazione di suolo pubblico, a patto che non siano in contrasto con quanto previsto a livello nazionale)





# In caso di affitto di ramo d'azienda, serve un nuovo contratto e un subingresso?

- Il rinnovo attuale è una procedura d'ufficio che lascia intatta la situazione giuridica del concessionario
- **Verificare clausole del contratto di affitto di ramo d'azienda:** «è di tutta evidenza che il posteggio rappresenta il bene principale dell'azienda, ed essendo lo stesso basato su una concessione di suolo pubblico, *l'esercizio dell'azienda data in affitto non può prolungarsi oltre la scadenza della concessione stessa*», anche perché il titolare non può vantare alcun diritto al rinnovo, essendo la concessione un atto discrezionale dell'amministrazione (di solito è previsto il rinnovo automatico)

Art. 2561, commi 1 e 2, c.c. (Usufrutto dell'azienda)

- L'usufruttuario dell'azienda deve esercitarla sotto la ditta che la contraddistingue
- Egli deve gestire l'azienda senza modificarne la destinazione e in modo da conservare l'efficienza dell'organizzazione e degli impianti e le normali dotazioni di scorte





# VERIFICHE

✓ **VERIFICA REQUISITI MORALI**

✓ **VERIFICA REQUISITI PROFESSIONALI**

☐ **VERIFICA REQUISITO DELL'ISCRIZIONE IN CCIAA**

- ai registri camerali quale impresa attiva nella tipologia di attività per cui è stata rilasciata la concessione oggetto di rinnovo alla data del 31/12/2020 Il codice ATECO è solo una classificazione statistica delle attività: per la verifica di tale requisito è da considerare la descrizione dell'attività riportata in visura

“Tipologia di attività per cui è stata rilasciata la concessione oggetto di rinnovo»:

- **“ambulante generico”** potrebbe andare bene così (diversamente bisognerebbe recuperare il fascicolo dell'iscrizione e capire che autorizzazione hanno presentato in Camera di Commercio);
- **“ambulante itinerante”** dovrebbe essere “sistemata” facendo aggiungere la dicitura “a posto fisso” (= la ditta non ha mai aggiornato la posizione);
- **“ambulante a posto fisso”** ovviamente va bene





# VERIFICHE

## Produttori agricoli

- Devono essere iscritti al registro imprese della Camera di Commercio come imprenditori agricoli.
- L'imprenditore agricolo può essere iscritto in due sezioni: come PICCOLO IMPRENDITORE (che di solito esercita personalmente) o come IMPRESA AGRICOLA
- **Dicitura: «vendita di prodotti» (non serve sia specificato su aree pubbliche) (\*)**
- **Se l'azienda è data in affitto, deve esser segnalato alla Camera di commercio la quale riporterà «azienda data in affitto» (\*)**
- Non assoggettamento degli imprenditori agricoli, che esercitano vendita di propri prodotti, alla disciplina del commercio. Pertanto esclusione dall'obbligo della regolarità contributiva (mail Regione; newsletter 394/2013) → controllare su sito INPS

**(\*) attenzione: una collega riporta la risposta contraria a quella fornita a un'altra collega da parte della Regione (sulla non necessarietà)**





Attenzione : contenuti da  
rivedere a seguito proroga  
scadenza concessioni

# VERIFICHE

## □ VERIFICA REQUISITO DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

- Il requisito della regolarità contributiva deve essere posseduto alla data del 30/06/2021 (*sole se il titolare non è operante*)
- FAQ n. 10 relativa al DURC irregolare

«Qualora si accerti l'irregolarità contributiva del titolare dell'azienda e della concessione al 31 dicembre 2020 è necessario **che il Comune disponga la sospensione** dell'autorizzazione correlata alla concessione, **per il periodo di 120 giorni**, oppure sino al giorno della regolarizzazione, se antecedente, come previsto dall'articolo 5, comma 1-bis della legge regionale n. 10 del 2001. Nelle more di tale fase sospensiva gli operatori cessionari o affittuari possono tuttavia proseguire nell'esercizio dell'attività. **La predetta fase sospende altresì i termini del procedimento di rinnovo che quindi potrà concludersi anche oltre il termine del 30 giugno 2021** stabilito dalle linee guida ministeriali del 25 novembre 2020 ...»

- Se posizione regolarizzata: rilascio rinnovo
- In caso contrario: " ritiro" dell'autorizzazione e della concessione





# VERIFICHE

## □ VERIFICA REQUISITO DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Qualora un'impresa afferma di non essere tenuta all'iscrizione presso l'INPS, per la richiesta del DURC dovrà essere inviata **apposita richiesta all'INPS** che dovrà rilasciare apposita dichiarazione attestante la non sussistenza dell'obbligo (Regione prot. 498340/60.01.02 del 18/11/2013)

- In caso di affitto di ramo d'azienda, a chi inviare la comunicazione con l'invito a regolarizzare la posizione entro il 30 giugno? Anche a chi è in affitto d'azienda?
- Il pagamento del DURC è stato oggetto di proroghe dei termini nel 2020, causa Covid
- Attenzione: sentenza n. 489/2021 del Giudice del lavoro di Milano (Tosoni), la quale ribalta il costante orientamento restrittivo fatto proprio dall'Istituto di previdenza: **se l'azienda ritarda di inviare le denunce contributive all'Inps, non per questo solo fatto può dirsi irregolare e deve perdere agevolazioni ed esoneri di cui gode.** Per l'INPS, infatti, ogni forma di inadempimento formale relativo al rapporto contributivo con l'azienda, la renderebbe comunque irregolare dal punto di vista contributivo. Tra le altre conseguenze, quella grave di privarla dell'oramai sempre più necessario documento di regolarità contributiva, il DURC





# ESITO NEGATIVO

Attenzione :  
MODULISTICA da  
rivedere a seguito  
proroga scadenza  
concessioni

- CAPAP48S [2021/03] Comunicazione avvio procedimento decadenza per mancanza requisiti
- CAPAP53S [2021/04] Sospensione attività per DURC irregolare
- CAPAP54S [2021/04] Provv. revoca autorizzazione\_decadenza\_concessione per DURC irregolare
- CAPAP55S [2021/04] Provv. revoca autorizzazione\_decadenza\_concessione\_mancanza requisiti
- CAPAP49S [2021/03 - agg.2021/04] Comunicazione avvio proc. sospensione per DURC non regolare







# RINNOVO DELLE CONCESSIONI

- **CONCESSIONI AVENTI SCADENZA SUCCESSIVA AL 31/12/2020**

In assenza di specifiche disposizioni statali, si applicano **le vigenti procedure di selezione di rinnovo**, stabilite con **DGR 986/2013, 1551/2016 e 1552/2016**, che fanno riferimento al D.lgs 59/2010.

La legge 145/2018 ha però inteso escludere il commercio su aree pubbliche dall'ambito della direttiva servizi del 2006...

To be continued...

